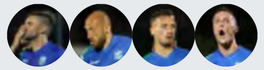
2 **Le reti di Guerra nei play-off**
Ai 12 centri in campionato, il bomber aggiunge i 2 negli spareggi con Pescara e Reggiana.

23 **Le vittorie in stagione**
Per la squadra di Vecchi un successo in Coppa Italia, 20 in campionato e 2 negli spareggi.

43 **Le partite ufficiali**
La Feralpisalò ha giocato 2 gare di Coppa, 38 in campionato e 3 nei play-off. La prossima venerdì.



La Feralpisalò prosegue spedita la marcia nei play-off. Dopo aver superato di slancio il Pescara (3-3 all'andata in Abruzzo, 2-1 al Turina), ieri sera contro la Reggiana di Aimo Diana, bresciano ed ex tecnico dei gardesani, ha vinto per 1-0 grazie a una zampata del solito Guerra. Gli spareggi proseguono senza sosta: venerdì si gioca a Reggio Emilia.

LA PARTITA I gardesani battono la Reggiana degli ex Diana e Baresi nel primo round dei quarti di finale play-off

Feralpisalò, Guerra-gol e l'andata è con vittoria

Decide la sfida il 14° centro stagionale del bomber verdeblù: il lampo dell'1-0 arriva al 3'
Venerdì alle 20.30 il ritorno in Emilia: basterà un pareggio per accedere alla semifinale

Feralpisalò	1
Reggiana	0

Feralpisalò (4-3-1-2): Liverani 7; Bergonzi 7, Pisano 7.5, Legati 7.5, Corrado 7; Guidetti 6.5 (32' st Hergheligiu 6), Carraro 8, Balestrero 6.5 (41' st Damonte sv); Siligardi 7 (18' st Di Molfetta 6.5); Miracoli 6.5 (18' st Spagnoli 6), Guerra 7.5 (st 32' Luppi 6). A disposizione: Porro, Bacchetti, Corradi, Farabegoli, Khadim, Castorani, Salines. Allenatore: Vecchi.

REGGIANA (3-5-2): Venturi 6; Luciani 6, Cremonesi 5.5, Cauz 5, Libutti 7 (14' st Guglielminotti 6.5), Rossi 6, Cigarini 6.5 (28' st D'Angelo sv), Sciaudone 6 (14' st Radrezza 6), Contessa 6.5; Zamparo 5 (29' st Lanini 6), Arrighini 5 (14' st Rosafio 6.5). A disposizione: Russo, Rozzio, Scappini, Neglia, Del Pinto, Porcino, Muroni. Allenatore: Diana.

Arbitro: Fiero di Pistoia 6.5.
Rete: 3' pt Guerra (F).
Note: spettatori 1.600. Ammoniti Pisano (F), Sciaudone e Rossi (R). Angoli: 9-3 per la Reggiana. Recupero: 1'+5'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Chi ben comincia è a metà dell'opera. Nei quarti di finale dei play-off la Feralpisalò sblocca subito il punteggio, con Guerra, alla 14ª prodezza stagionale, e contro la Reggiana conquista una preziosa vittoria, che consentirà di guardare con ottimismo al ritorno di venerdì, al Mapei Stadium. Basterebbe un pareggio, impresa peraltro non agevole, per entrare in semifinale e affrontare con tutta probabilità il Palermo. Gara di notevole intensità, ricca di qualità e di spunti pregevoli, quella dei gardesani, che non hanno mai patito gli avversari, cresciuti nella ripresa.

Manca ancora il portiere De Lucia, che lamenta un dolore alla spalla: lo sostituisce Liverani. La coppia centrale difensiva è formata da Pisano e Legati, con Bergonzi e Corrado terzini. Carraro il regista. Ai suoi fianchi il diligente Guidetti e l'arrembante Balestrero. Le punte Miracoli e Guerra vengono sostenute dal trequartista Siligardi.

La Reggiana schiera due ex: l'esterno sinistro Contessa e il centravanti Zamparo, capocannoniere del girone con 18 reti. Il secondo attaccante, Arrighini, l'anno scorso nei play-off ha firmato il gol decisivo che ha consentito all'Alessandria di eliminare la Feralpisalò. Il modulo adottato da Aimo Diana, altro ex: il 3-5-2.

Pronti, via, e i gardesani sbloccano il punteggio. Lancio col contagiri di Carraro per Guerra, che sorprende sullo scatto i difensori centrali, avanza e fulmina Venturi. Sono trascorsi appena tre minuti. Al 16' Siligardi ci prova con una rasoiata che termina a lato. Poi è la volta di Miracoli a chiamare Venturi alla parata. Sciaudone viene ammonito per simulazione: finge di avere subito un fallo.

La Reggiana si fa vedere solo al 33' con un tentativo di Sciaudone, corretto in angolo. Poi Carraro impegna a terra il portiere. La Feralpisalò è molto rapida nel ripartire, inoltre riesce a inserirsi negli spazi, effettuando triangolazioni precise. Carraro, il direttore d'orchestra, lavora una notevole quantità di palloni, con lanci pregevoli, e di alta classe.

Un'altra occasione capita al 42' con Guidetti che, servito da Miracoli, chiude alle stelle. Qualche istante e Guerra appoggia a Siligardi, che non inquadra lo specchio. In pieno recupero un brivido, su punizione a spiovere: Zamparo non trova il varco. Il risultato sta stretto alla Feralpisalò, più brillante e intraprendente. La Reggiana, entrata in pista solo nei quarti, accusa un po' di ruggine per il mese di sosta, occupato con amichevoli di scarsa intensità.

Ripresa. Dopo un quarto d'ora i primi cambi. Entrano Radrezza, Rosafio e Guglielminotti al posto di Sciaudone, Arrighini e Libutti. Subito dopo Zamparo si rende pericoloso in acrobazia (fuori), e il nuovo entrato Rosafio insidia Liverani, che alza. Di Molfetta e Spagnoli rilevano Siligardi e Miracoli.

La Feralpisalò spreca il raddoppio al 26'. Lunghissimo lancio di Corrado (da sinistra) per Di Molfetta (a destra): passaggio a Guerra, che dribbla il portiere e appoggia a Balestrero, il cui tiro è respinto da Contessa. Da non credere. La Reggiana cresce, ma non passa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ancora la firma di Simone Guerra: *sono 14 i centri stagionali per il bomber principe della Ferlapisalò*



Il grave infortunio di Luca Cigarini *che è costretto a lasciare il campo*



Buona la prima per la Feralpisalò *ora basta un pareggio per la semifinale*

●● **Le altre partite**

2° turno nazionale
Gare di andata
Virtus Entella-Palermo 1-2
(5' st Luperini, 7' st Brunori -P, 23' st Merkaj - VE)
Monopoli-Catanzaro 1-2
(33' pt Viteritti - M, 25' st e 32' st Iemmello -C)
Juventus U23-Padova 0-1
(23' st Chiricò -P)

Gare di ritorno
Venerdì 20/05, ore 20.30
Reggiana-Feralpisalò
Sabato 21/05, ore 18
Catanzaro-Monopoli
Sabato 21/05, ore 20.30
Padova-Juventus Under 23
Sabato 21/05, ore 21
Palermo-Virtus Entella

Semifinali
Andata mercoledì 25/05
Ritorno domenica 29/05

Finale
Andata domenica 05/06
Ritorno domenica 12/06

●● **Le pagelle** di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Pronti, via e si inventa l'assist che vale il vantaggio e il match

8
CARRARO



Il suo biglietto da visita è un lampo nella notte di Salò: con un lancio perfetto pesca Guerra e lo manda in gol. Dirige il traffico con notevole intelligenza tattica, facendo viaggiare la sfera per linee verticali od orizzontali, secondo necessità. Non soffre nemmeno la pressione degli avversari. Va al tiro, chiamando Venturi al tuffo. Più frenato alla distanza, ma la sua è una signora prestazione.

7 LIVERANI
Sostituisce ancora Victor De Lucia. Nei 45' iniziali l'ex del Monza non è mai impegnato severamente: l'unico brivido, in pieno recupero, con Zamparo che manca l'aggancio da pochi passi. Nella ripresa è sottoposto a maggiore pressione, ma se la cava sempre con sicurezza.

7 BERGONZI
Se la vede con l'ex Contessa, che tiene una posizione avanzata e ne limita i tentativi. Preferisce restare cauto, senza lanciarsi troppo spesso sulla fascia né sbilanciarsi troppo.

7.5 PISANO
Rimedia un'ammonizione che fa scattare la diffida. Sempre energico e combattivo. Da incorniciare l'intervento con cui nel finale stoppa Guglielminotti, lanciato a rete.

7.5 LEGATI
Rileva Bacchetti, che lamenta qualche acciacco. All'inizio lo festeggiano per le 500 presenze tra i professionisti. Assieme a Pisano erige una diga insormontabile. Zamparo, capocannoniere del girone B con 18 gol, e Arrighini hanno solo gli occhi per piangere.

7 CORRADO
Per sottolineare la sua buona prestazione basta il lancio di 50 metri, da sinistra a destra, con cui dà il via all'azione del 2-0 mancato.

6.5 GUIDETTI
Prende il posto di Hergheligiu, che ha bisogno di tirare il fiato. Si muove con accortezza, badando a non concedere spazi. Al 42' gli capita una buona occasione che non riesce a sfruttare.

6.5 BALESTRERO
Aggressivo e tenace, si inserisce da lontano, sbucando spesso al limite dell'area. Peccato per l'occasionissima al 71': calcia addosso a Contessa dopo un contropiede entusiasmante.

7 SILIGARDI
È originario di Correggio e l'anno scorso ha giocato il girone di ritorno nella Reggiana, collezionando 9 presenze. Al 16' una sua rasoiata termina a lato di poco. In un altro paio di circostanze non inquadra lo specchio.

6.5 DI MOLFETTA
Entra a metà ripresa e bada a frenare le incursioni della Reggiana, diventate sempre più pericolose. Partecipa con efficacia all'azione non concretizzata da Balestrero.

6.5 MIRACOLI
Si batte con energia. Al 42' si libera sulla destra e fornisce un assist a Guidetti. Si sacrifica, da autentico lottatore.

6 SPAGNOLI
Fa del suo meglio ma non ha tanti palloni giocabili, visto che la Feralpisalò, chiusa nella propria metà campo, deve difendere il vantaggio.

7.5 GUERRA
Nemmeno il tempo di annotare le marcature e Simone lascia il segno: scatta sul lancio di Carraro e batte il portiere. Un'azione lineare e fulminante. Al 71' dribbla il portiere e porge a Balestrero, che calcia addosso a Contessa. Peccato, poteva essere il 2-0.

6 LUPPI
Entra nel finale, quando le marcature sono ormai saltate.



Federico Bergonzi: *braccia al cielo per celebrare una vittoria pesante*

●● **Il film dell'incontro**

IL PRIMO ROUND

Un successo di grande prestigio per continuare a sognare la B

Buona la prima, si dice in queste occasioni. Basta un gol del solito Guerra, che timbra il cartellino dopo 3 minuti, per battere la Reggiana e prendersi il primo round del doppio scontro play-off con gli ex Diana e Baresi. Una vittoria fondamentale, che regala ai gardesani la possibilità di giocarsi il ritorno con due risultati su tre a disposizione. Venerdì alle 20.30 il match che potrebbe valere il pass per la semifinale, ma non sarà facile mettere alla porta gli emiliani.



Il presidente Giuseppe Pasini applaude i tifosi della Feralpisalò
Pubblico delle grandi occasioni allo stadio Turina: tribuna piena per lanciare la squadra gardesana verso il sogno chiamato B.



La rete realizzata Guerra per il vantaggio della Feralpisalò
Gardesani in gol alla prima occasione: Bergonzi per Carraro che con un «no-look» lancia Guerra: il pallonetto morbido vale l'1-0.



La ghiotta occasione sciupata da Balestrero nella ripresa
Azione insistita di contropiede. Di Molfetta per Guerra che salta il portiere e appoggia a Balestrero: Contessa respinge il tiro.



Festa verdeblù, festa Legati: 500 presenze tra i professionisti
Vince la Feralpisalò e la dedica finale è per il capitano Elia Legati, che taglia il traguardo delle 500 gare giocate tra i professionisti.

IL DOPOGARA Il tecnico Stefano Vecchi applaude i suoi ragazzi



Luca Siligardi imposta un'azione *controllato da un avversario: per il fantasista un'ottima prestazione*

«Un successo figlio della personalità»

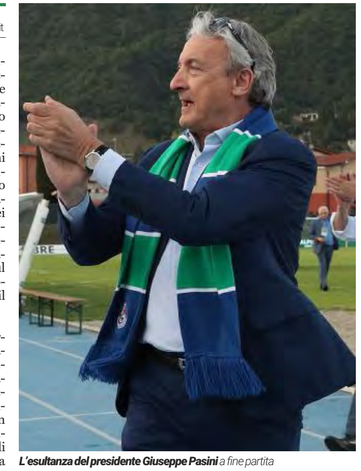
Carraro: «Già concentrati per il ritorno di venerdì»

Alessandro Maffessoli
alessandro.maffessoli@bresciaoggi.it

●● Sorrisi pieni in sala stampa per Stefano Vecchi. Il tecnico dei gardesani applaude la prestazione della sua squadra. «I ragazzi hanno offerto un'altra ottima prova - spiega davanti a microfoni e taccuini -. Siamo contentissimi del risultato e di come è maturato. Abbiamo ribaltato lo svantaggio contro la Reggiana che c'era all'inizio dei play-off». Sulla partita. «Abbiamo fatto la gara che volevamo. Dispiace aver sbagliato alcuni gol, ma anche sul 2-0 contro la Reggiana sarebbe stato non facile giocare il ritorno».

Un successo figlio della personalità. «È stato il nostro valore aggiunto. E ci vorrà tanta personalità anche in occasione della gara di venerdì sera - prosegue nella sua analisi Vecchi -. Questa prova è un bel segnale in vista dei prossimi 90 minuti, consapevoli che affronteremo la squadra favorita per i play-off. Hanno 24 giocatori di altissimo livello, ma anche a noi non manca la qualità».

Con il suo assist al bacio Federico Carraro ha illuminato la notte salodiana. Ricevuta palla da Bergonzi ha aperto il gioco di prima con un «no-look» da applausi. «Avevamo preparato questo tipo di giocata - racconta il metronomo verdeblù nel dopogara -. Sapevamo che la Reggiana avrebbe potuto concedere qualche spazio. Siamo stati bravi a crederci e a sfruttarlo». L'assist è stato il coronamento di una prestazione super, fatta di recuperi e altri suggerimenti invitanti per i compagni. «Non so se sia stata la mia miglior prestazione della stagione - osserva Carraro -, ma sono felice di aver dato il mio apporto alla squadra in una partita così importante». Ora manca il gol. «Speriamo - sorride. Quest'anno non ne ho ancora fatti. La partita? Abbiamo disputato un grande primo tempo, però è normale che la Reggiana possa aver pagato qualcosa a livello di ritmo partita, essendo fermi da 25 giorni». Il centrocampista di origine toscana si sofferma sulle tante occasioni sciupate. «Qui il rammarico c'è, inutile negarlo - conclude Carraro -. Perché abbiamo creato almeno tre-quattro ghiotte chance per raddoppiare. Avremmo meritato qualcosa di più».



L'esultanza del presidente Giuseppe Pasini *a fine partita*

> ***Anche con il 2-0 l'incontro di ritorno sarebbe stato molto difficile***
> **Stefano Vecchi**
> Allenatore della Feralpisalò

La sensazione è che la Feralpisalò abbia vinto la gara sotto l'aspetto della mentalità. «Durante il riscaldamento ci siamo detti che in partite come questa, contro squadre forti, bisogna avere personalità e coraggio, perché altrimenti rischi di essere messo sotto. Nella ripresa abbiamo giocato meno ma sofferto il giusto: è un buon segnale».

Tra i protagonisti della serata anche Davide Balestrero. «Si gioca tra due giorni: eliminiamo l'euforia, lavoriamo e recuperiamo le energie - spiega il centrocampista di Genova -. Dedico la vittoria all'amministratore delegato Marco Leali per la perdita della madre. Il ritorno? Servirà un'altra gara di altissimo livello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA